



Verbale seduta Commissione Spin off del 17/02/2016

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di febbraio, alle ore 15.00 in Messina, nei locali del Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa, Via Consolato del Mare 41, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 4 del "Regolamento quadro per la costituzione di Spin off universitari e per la partecipazione del personale universitario alle attività degli stessi", si riunisce la Commissione Spin off, nominata con Decreto Rettorale n° 2697/2014 del 16/10/2014 prot. 66431, a seguito di delibera del Senato Accademico del 10/06/2014 punto 20, prot. 41119 del 19/06/2014 così composta:

Prof. M. Navarra	Magnifico Rettore	Presidente
Prof. F. De Domenico	Direttore Generale	Componente
Prof.ssa D. Baglieri	Prorettore all'Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Componente
Prof. E. Spina	Docente di Ateneo	Componente
Prof.ssa A. Caddemi	Docenti di Ateneo	Componente

Sono presenti:	
Prof.ssa D. Baglieri	Presidente
Prof. E. Spina	Componente
Prof.ssa A. Caddemi	Componente
Avv. C. Votano	per delega del Direttore Generale Componente

Preliminarmente si comunica che è pervenuta con prot n° 9694 del 16/02/2016, da parte del Magnifico Rettore una delega per la Prof.ssa Baglieri "a partecipare alla riunione della Commissione spin off, in programma il 17 febbraio p.v.". Considerato che la Prof.ssa D. Baglieri nella qualità di Prorettore all'Innovazione e trasferimento tecnologico partecipa già di diritto alla presente Commissione, si dà atto che la Prof.ssa Baglieri assumerà la Presidenza.

La Commissione si riunisce al fine di discutere il seguente O.d.G.:

- **Proposta di creazione spin off "Riconnexia srl", proponente il Prof. A. Giuffrida.**
- **Proposta di creazione spin off "Inbiove srl", proponente il Prof. L. Liotta.**
- **Proposta di creazione spin off "Archeotouch srl", proponente il Prof. L. Campagna.**
- **Proposta di creazione spin off "SunNutraPharma", proponente il Prof. F. Squadrito.**

OMISSIS

Riprende la parola la Prof. Baglieri illustrando il secondo punto all'Odg la proposta di spinoff:

"Inbiovet srl".

L'idea si propone di sviluppare un sistema innovativo per la selezione ed il miglioramento genetico del cane. La selezione ed il miglioramento genetico delle razze canine devono essere basati su una corretta conoscenza del fenotipo, del livello di consanguineità e delle patologie genetiche ereditarie dei riproduttori. Servono, quindi, strumenti fondati su basi scientifiche immediatamente fruibili che guidino le scelte riproduttive degli utenti (come società specializzate, club di razza, allevatori) in maniera mirata e consapevole. Numerosi sono gli studi e le conoscenze sul fenotipo e genotipo delle varie razze canine ma tali informazioni sono facilmente interpretabili soltanto dal mondo della ricerca che ad oggi è l'unico responsabile dell'applicabilità e del trasferimento. Il nuovo servizio integrato che l'idea di impresa InBioVet vuole offrire consiste nell'eseguire valutazioni fenotipiche, genealogiche, analitico-genetiche e la loro interrelazione, attraverso uno specifico software che permetterà di raggiungere elevati livelli di accuratezza nella stima dei principali parametri fenotipici, indicatori fondamentali per la verifica di una gestione responsabile nella selezione e nell'allevamento del cane di razza. Il sistema InBioVet rappresenta un innovativo strumento multiparametrico applicato al miglioramento della selezione genetica del cane ma si rivela trasferibile ad ogni specie e razza animale. Attraverso la definizione oggettiva di caratteri biometrici e genetici e dalla loro combinazione, l'allevatore può disporre di uno strumento di facile uso ma scientificamente valido per tutelare la razza allevata. Nel dettaglio, il servizio integrato InBioVet è costituito da: - rilevazione di alcune misure biometriche del cane (ad esempio altezza al garrese, indice cefalico); - registrazione ed archiviazione delle informazioni genealogiche tratte dal pedigree; - esecuzione di analisi genetiche specifiche per singola razza, che riguardano sia lo screening delle malattie ereditarie genetiche che lo screening dei geni responsabili del fenotipo (ad esempio colore e lunghezza del mantello); - deposito del campione biologico (DNA) e analisi di parentela; - organizzazione in database con la creazione di una scheda sanitaria completa per singolo soggetto; - servizio di correlazione, attraverso il software, delle informazioni raccolte e determinazione

SS1
CA



Università degli Studi di Messina
C.A.R.E.C.I. - Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione d'Impresa

Presidente: Prof. **Signorino Galvagno**
V. Consolato del Mare, 41 Is. 317 - 98122 Messina
☎ 090 676 8261 - 📠 090 676 8281 @ careci@unime.it www.careci.it

della combinabilità genetica fra due soggetti da accoppiare. L'utente sarà stimolato a sottoporre i propri cani e quelli con i quali intende programmare degli accoppiamenti alle verifiche geniche per raggiungere nella progenie la garanzia dell'esenzione da patologie ereditarie. Allo stesso tempo, può effettuare le analisi fenotipiche, per confermare le caratteristiche attese o evitare quelle indesiderate, come la comparsa di colori del mantello non ammessi dallo standard di razza. Ad esempio, un allevatore che ha un soggetto femmina di altezza ridotta (cosiddetto basso al garrese) potrà ricercare per l'accoppiamento soggetti maschi della relativa razza, disponibili nella piattaforma InBioVet, che presentano altezza al garrese al di sopra della media. Viene così applicata una strategia volta al miglioramento ed all'incremento genetico della cucciolata, grazie all'individuazione di riproduttori aventi maggior peso genetico nella razza. L'archivio bioinformatico InBioVet valuta la combinabilità genetica dei riproduttori, riduce la frequenza delle patologie su base ereditaria e offre all'utente la possibilità di definire strategie di accoppiamento basate su indicatori di qualità oggettivamente misurabili. L'anagrafica e la genealogia del soggetto vengono facilmente prelevate dal database dell'Ente nazionale cinofilo italiano (ENCI), allo scopo di gestire informazioni univoche e centralizzate a livello internazionale. Il modello informatico che s'intende creare con l'idea d'impresa mira ad offrire un servizio innovativo commercializzabile che sostiene la ricerca scientifica permettendone 4 l'applicazione ed il trasferimento dei risultati grazie ad un sistema informatico che contiene, elabora e correla le informazioni fenotipiche, genetiche e genealogiche dei soggetti interessati. Fornisce al proprietario un report dettagliato sull'animale e sulla ipotetica cucciolata da produrre. L'idea d'impresa mira quindi alla creazione di un prototipo di modello informatico – definibile Fascicolo Elettronico canino – che rappresenta uno strumento di trasferimento tecnologico e di applicazione della ricerca scientifica al sistema produttivo. Il modello informatico, raccogliendo ed elaborando tutte le informazioni biometriche, genetiche, genealogiche di ogni singolo animale prodotte e sempre aggiornate ed implementate dall'attività di ricerca, consentirà alla piattaforma elettronica, grazie anche ad un importante archivio con la storicizzazione delle informazioni, di integrare anche strumenti evoluti di estrazioni dati, con cui costruire data smart ed applicare processi di business intelligence per fini statistici, predittivi ed epidemiologici. La creazione del Fascicolo Elettronico diventa quindi lo strumento su cui costruire una serie di applicazioni a valore aggiunto partendo dalla facile ed intuitiva consultazione da parte dell'utente finale, accedendo tramite il codice identificativo del soggetto o dei soggetti da accoppiare per ottenere tutte le informazioni necessarie ad una corretta gestione e programmazione dell'allevamento. Il Fascicolo può diventare inoltre la piattaforma abilitante per servizi sempre più evoluti per la facile implementazione di altre informazioni; ne sono un esempio l'integrazione di informazioni che riguardano la parte clinica, nutrizionale, farmacologica dell'animale, la possibilità di gestire controlli antidoping più efficaci, incrociando anche le mappe genetiche sul campione con quelle in passaporto.

Nell'esaurire la descrizione delle caratteristiche principali del progetto, la Prof.ssa Baglieri porta all'attenzione della Commissione le informazioni acquisite dagli Uffici competenti in merito alle attrezzature scientifiche di interesse per lo sviluppo dello spinoff. In particolare, il Prof. Liotta ha precisato che le attrezzature che la spinoff InBioVet intende utilizzare sono ubicate presso i laboratori PanLab, corpo G-livello 4-piano 3, locali G3, G4, G5 ed appresso elencate:

- SEQUENZIATORE NEXT GENERATION Ion Proton + Ion Torrent server + Ion One Touch 2
- SEQUENZIATORE NEXT GENERATION Personal Genome Machine (PGM) + Server + Ion One Touch
- SEQUENZIATORE AB 3500 Genetic Analyzer
- REAL-TIME PCR AB Step One Plus

ES
Ch

- SISTEMA ELETTROFORETICO "MULTINA"
- BIORUPTOR
- BIOANALYZER
- TERMOCICLATORI
- CENTRIFUGA DA BANCO refrigerata
- CELLE ELETTROFORETICHE ACCOPPIATE AD UN ALIMENTATORE ENERGETICO
- CAPP A FILTRAZIONE MOLECOLARE con raggi UV
- SPETTROFOTOMETRO
- BAGNETTO TERMOSTATICO
- MACCHINA PER ACQUA ULTRAPURA
- MACCHINA PRODUZIONE GHIACCIO
- STUFA X VETRERIA
- AUTOCLAVE

Come si evince, l'impresa "Inbiovet" prevede di utilizzare attrezzature facenti capo al Laboratorio di Ateneo "PANLAB" e non quelle gestite dal Dipartimento Universitario di afferenza.

La Commissione all'unanimità, al termine di un ampio dibattito, esprime pertanto parere favorevole alla creazione dello spinoff di Ateneo "Inbiovet srl", subordinando la disciplina dell'utilizzo delle attrezzature di Ateneo alle superiori determinazioni degli Organi di Governo non essendo applicabile al caso lo schema di convenzione attualmente in uso.

OMISSIS



Del chè il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE
 Prof.ssa D. Baglieri
 Prof. E. Spina
 Prof.ssa A. Caddemi
 Avv. C. Votano

Handwritten signatures and initials:
 N/A
 Z... S L
 Caddemi
 C. Votano